

Banche: Uilca, pronti a dialogo per nuovi percorsi settore

10/07/2018

ROMA (MF-DJ)--"Ancora una volta il presidente Patuelli ha rivolto attenzione al ruolo dei sindacati, alle lavoratrici e ai lavoratori del settore. Ho apprezzato molto che abbia sottolineato l'importanza del dialogo, del rispetto e la costruttività nei rapporti con i sindacati. Come ha tenuto a rilevare, definendo insieme i percorsi delle ristrutturazioni, sarà possibile contrastare le crisi bancarie e costituire un valore comune anche in vista del nuovo contratto nazionale". Lo ha dichiarato il segretario generale Uilca, Massimo Masi, aggiungendo che il sindacato "si è inoltre sentito vicino al richiamo di Patuelli all'accordo sulle pressioni commerciali; un accordo che necessita di essere rispettato e applicato da tutti gli istituti". Alcune perplessità, invece, sono emerse a seguito delle dichiarazioni di Ignazio Visco in merito al rinnovato sollecito a continuare il processo di riorganizzazione per quanto concerne il personale e gli sportelli presenti sul territorio. "Dai dati forniti dallo stesso governatore -ha messo in evidenza Masi- la media degli sportelli e il numero degli occupati è in linea con quella europea. Non si capisce, pertanto, l'accanimento di Visco contro i Dipendenti delle banche. Si tratta di questioni che possono essere risolte attraverso un contratto effettivamente inclusivo portando, cioè all'interno dell'area contrattuale del credito lavorazioni oggi non comprese e non tramite ulteriori azioni che aumentino l'incertezza delle lavoratrici e dei lavoratori". Sul primo discorso di Tria capo del dicastero dell'Economia, Masi ha espresso condivisione sui temi che dovranno essere oggetto delle priorità del nuovo Governo: riforma delle imposte, inclusione sociale nelle politiche del lavoro e rilancio degli investimenti. Il segretario generale Uilca ha tuttavia sottolineato il mancato riferimento del ministro alla situazione delle banche popolari e delle Bcc. "Esistono delle incongruenze che vanno affrontate: la Lega, infatti, parla di un emendamento per bloccare la riforma su questi temi, mentre Visco sostiene che siamo già entrati nei 90 giorni precedenti all'applicazione della stessa. necessario fare chiarezza", ha precisato. vs (fine) MF-DJ NEWS

